

**Il convegno a Mestre**

# Malattie respiratorie in aumento, allarme in Veneto

MESTRE - Aumentano le malattie respiratorie tra i veneti. E la Regione corre ai ripari con campagne informative per prevenire e curare le malattie e per mettere in rete ospedali e sanità di base. Senza un intervento, infatti, entro 10 anni i problemi alle vie respiratorie saranno la seconda causa di morte in Veneto. E' quanto è emerso ieri al convegno «Fattori di rischio, epidemiologia, costi e implicazioni sociali delle malattie respiratorie» organizzato dalla Fondazione **SmithKline** all'ospedale all'Angelo di Mestre. A destare particolare preoccupazione è l'aumento delle patologie tra

i cittadini sopra i 65 anni. Nel 2007 i ricoveri sono stati più di 27 mila e il 6 per cento dei pazienti non sapeva di avere malattie alle vie respiratorie. Il 23 per cento è stato curato per edema polmonare e insufficienza respiratoria, il 19,7 per malattie polmonari croniche ostruttive e il 19,4 per polmonite. «Alle malattie della terza età - ha detto l'assessore regionale alla Sanità Sandro Sandri - bisognerà dare particolare attenzione nelle strategie future della salute. Il paziente, passata la fase acuta, dovrà continuare a curarsi a casa - ha continuato - una grande percentuale poi non

arriva al ricovero, rafforzeremo dunque la rete pneumologica con collegamenti tra ospedale, specialisti e medici di famiglia». Ieri all'Angelo professioni di tutta Italia si sono riuniti a approfondire il problema delle malattie respiratorie. «Il 12 per cento degli italiani - ha spiegato il dottor Roberto Dal Negro - soffre di malattie respiratorie, il 10 tra i bambini: serve più analisi preventiva». Anche perché un malato cronico costa all'anno 3 mila euro di cure contro i 1.600 previsti su scala nazionale per cittadino.

**G.B.****Alla Sanità**

Per l'assessore Sandro Sandri dopo la fase acuta i pazienti vanno curati a casa

